

# **L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2016 con inclusione di n. 1 intervento urgente in dipendenza di eventi straordinari.**

**Det. n. 26 del 02/05/2016**

**L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2016 con inclusione di n. 1 intervento urgente in dipendenza di eventi straordinari.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Pag. di 9 RIFERIMENTO: 2016-S167-00038

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 27/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 26 DI DATA 02 Maggio 2016

**O G G E T T O:**

L.P. 7.8.2006, n. 5 - art. 106, comma 2 - Approvazione dell'elenco degli interventi di edilizia scolastica ammessi a contribuzione provinciale per l'anno 2016 con inclusione di n. 1 intervento urgente in dipendenza di eventi straordinari.

La legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente il "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", prevede, in particolare all'articolo 106 comma 2, l'erogazione da parte della Provincia di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di ampliamento di strutture esistenti, di recupero edilizio, disciplinato dalla legislazione urbanistica provinciale vigente, e di manutenzione straordinaria riguardanti edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate, secondo i termini, le modalità, i limiti e le condizioni stabiliti dalla Giunta Provinciale. Tali contributi spettano ai proprietari degli edifici, diversi dai comuni, o ai gestori delle scuole, sempre che gli immobili appartengano a soggetti diversi dai comuni.

Con deliberazione n. 628 del 20 aprile 2015 (di seguito denominata anche "delibera sui criteri") la Giunta provinciale ha approvato i nuovi criteri e modalità per la concessione di tali contributi con riferimento alle domande presentate nei termini ivi previsti, individuando nel dettaglio gli interventi ammissibili a finanziamento nel rispetto dei seguenti criteri e nell'ordine di priorità indicato, per ciascuna delle seguenti tipologie "A" e "B" e relative categorie:

- TIPOLOGIA "A". Interventi di cui alle lettere b. (ampliamento di strutture esistenti), c. (interventi di recupero edilizio previsti dalla legislazione urbanistica provinciale vigente), d. (acquisto delle strutture e i

relativi interventi per recupero edilizio, per la parte del recupero edilizio) ed e. (interventi di manutenzione straordinaria) dell'articolo 1 della "delibera sui criteri" relativamente a strutture già esistenti, rientranti nelle seguenti categorie:

interventi che, successivamente all'inizio dei lavori, si rendano necessari in relazione a sopravvenute disposizioni di legge o di regolamento oppure determinati da interessi pubblici sopravvenuti oppure da cause di forza maggiore;

opere in rapporto di complementarietà tecnica necessaria e imprescindibile rispetto a interventi già finanziati;

interventi relativi alla messa a norma degli edifici, con particolare riferimento agli adempimenti previsti in materia di impiantistica (D.M. 22 gennaio 2008, n. 37), di prevenzione incendi (D.M. 26.8.1992), di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), di eliminazione delle barriere architettoniche (D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 e s.m.) e di adeguamento alla disciplina antisismica (deliberazione della Giunta provinciale 30 maggio 2008, n. 351 per l'applicazione del Decreto del Ministero delle infrastrutture di data 14 gennaio 2008 "Approvazione delle norme tecniche per le costruzioni");

completamento di interventi già finanziati intesi come lotti funzionali che, singolarmente considerati, possiedono un'autonoma funzionalità, fruibilità e fattibilità;

interventi di risanamento o rifacimento di ordine igienico-sanitario dei bagni o della cucina;

interventi volti a migliorare la funzionalità didattica degli edifici;

interventi diretti ad assicurare l'economicità della gestione;

migliorie e sistemazioni generiche di manutenzione straordinaria;

spese derivanti da lavori di adattamento a scopo didattico, e strettamente funzionali a tale scopo, degli spazi che, in via temporanea, l'ente gestore avrà necessità di poter disporre per collocare gli alunni in attesa dei lavori di ampliamento o di recupero edilizio o di manutenzione straordinaria dell'edificio sede principale della scuola. In ogni caso gli spazi individuati devono essere già agibili e conformi alle normative tecniche-urbanistiche vigenti.

- TIPOLOGIA "B". Interventi di cui alla lettera a. (la costruzione di nuove strutture) dell'articolo 1 della citata delibera relativi alla costruzione di nuove strutture.

Ai fini della definizione della priorità di finanziamento, relativamente alla tipologia "A", nell'ipotesi di compresenza di numerose categorie, l'intervento verrà ricompreso in quella di maggiore importo, determinato senza considerare il costo relativo all'acquisto delle strutture nel caso di domande presentate per interventi di cui alla lettera d. dell'articolo 1 della "delibera sui criteri". Sempre con riferimento agli interventi di cui alla tipologia "A" nell'ipotesi di compresenza di più interventi aventi le caratteristiche rientranti nella medesima categoria, l'ordine di priorità sarà stabilito a seguito delle risultanze dell'istruttoria tecnica, definita anche in esito a sopralluoghi.

La deliberazione citata ha altresì stabilito che le spese relative agli imprevisti sono ammissibili nel limite massimo del 5% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, nel caso in cui detto importo sia inferiore ai 500.000,00 euro, e nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, nel caso in cui detto importo sia pari o superiore ai 500.000,00 euro. Le spese tecniche (progettazione, direzione lavori, contabilità, spese derivanti dall'applicazione del D.Lgs. n. 494/1994, collaudo) sono ammissibili nel limite massimo del 10% dell'importo dei lavori ammessi a contributo, al netto degli imprevisti e degli oneri fiscali.

Infine, con riferimento agli interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari (di seguito definiti anche solo "interventi urgenti"), la delibera in discorso all'art. 7 ha disposto la possibilità di riservare una quota dello stanziamento sull'apposito capitolo di bilancio, pari al massimo al 10% del medesimo. La domanda di contributo, in regola con le vigenti disposizioni in materia di imposta di bollo, può essere presentata alla struttura competente in qualunque momento dell'anno dai soggetti indicati all'articolo 2 della delibera.

Entro la scadenza fissata al 31 gennaio 2016 gli enti interessati hanno presentato 15 istanze per la richiesta di contributi volti a finanziare interventi "non urgenti", non rientranti quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 7 della "delibera sui criteri", per un importo complessivo di Euro 3.035.485,41.

L'istruttoria tecnica delle domande e della relativa documentazione presentata a corredo è stata condotta sotto il profilo tipologico-dimensionale e funzionale, tenuto conto dei parametri economici e volumetrici stabiliti dalla Giunta provinciale in relazione agli interventi di edilizia scolastica finanziati sulla finanza locale nonché della coerenza degli interventi rispetto alla pianificazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale, anche in rapporto agli obiettivi e all'articolazione risultante dal programma annuale della scuola dell'infanzia approvato ai sensi dell'art. 54 della legge provinciale 1 marzo 1977, n. 13.

Per l'ammissione delle domande di contributo è stato inoltre considerato il resoconto, prot. 104889 di data 1 marzo 2016, del gruppo di lavoro costituito in seno al Servizio Istruzione, effettuato alla luce dei dati relativi alle iscrizioni e della pianificazione dell'offerta formativa sul territorio provinciale.

Per ciascuna domanda è stato predisposto un documento istruttorio nel quale sono stati indicati i dati specifici di ogni intervento e le valutazioni espresse, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, anche con riferimento all'ammissibilità della spesa. Detti documenti vengono allegati come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

Nel corso dell'istruttoria è stata richiesta ed ottenuta l'integrazione o la modifica delle domande presentate da: l'Ente gestore e proprietario della scuola dell'infanzia di Vezzano (Comune di Vallelaghi), in quanto non veniva indicato se l'attività esercitata nell'immobile oggetto di finanziamento fosse già svolta in altro immobile di proprietà e se nei due anni antecedenti la data della domanda l'immobile in questione fosse stato ceduto ad altro soggetto, così come richiesto dall'art. 3, comma 2, lettera g) della delibera di Giunta n. 628 del 20 aprile 2015; la domanda è stata regolarizzata di pugno dal richiedente;

l'Ente gestore e proprietario della scuola dell'infanzia di G. e A. Rosmini Serbati di Marco (Comune di Rovereto) poiché la domanda è stata presentata su una modulistica errata in quanto è stato utilizzato il modello predisposto per i "richiedenti non proprietari" anziché il modello predisposto per i soggetti "richiedenti proprietari", preso atto che la scuola è proprietaria dell'immobile medesimo così come risulta dall'estratto tavolare. La domanda è stata quindi ripresentata sul modello corretto;

l'Ente gestore e proprietario della scuola dell'infanzia di Faver (Comune di Altavalle) in quanto la domanda è stata presentata su una modulistica non aggiornata e non veniva pertanto dichiarata la conoscenza degli vigenti criteri inerenti l'ammissione a contributo così come richiesto dall'art. 3, comma 2, lettera b) della delibera citata; non veniva inoltre dichiarata l'accettazione del vincolo ad uso scolastico stabilita dall'art. 3, comma 2, lett. d) della citata delibera secondo la nuova formula prevista dal modello vigente. La domanda è stata opportunamente integrata dal richiedente con presentazione di apposita dichiarazione.

l'Ente proprietario della scuola dell'infanzia di Moena (Comune di Moena) in quanto non veniva indicato se l'attività esercitata nell'immobile oggetto di finanziamento fosse già svolta in altro immobile di proprietà e se nei due anni antecedenti la data della domanda l'immobile in questione fosse stato ceduto ad altro soggetto, così come richiesto dall'art. 3, comma 2, lettera g) della delibera di Giunta citata; la domanda è stata regolarizzata;

l'Ente gestore e proprietario della scuola dell'infanzia di Povo (Comune di Trento) in quanto la domanda è stata presentata su una modulistica non aggiornata e non veniva pertanto dichiarata la conoscenza dei vigenti criteri inerenti l'ammissione a contributo, così come richiesto dall'art. 3, comma 2, lettera b) della delibera citata; non veniva inoltre dichiarata l'accettazione del vincolo ad uso scolastico stabilita dall'art. 3, comma 2, lett. d) della citata delibera secondo la nuova formula prevista dal modello vigente. La domanda è stata integrata dal richiedente con presentazione di apposita dichiarazione.

l'Ente gestore della scuola di Ponte Arche (Comune di Comano Terme) in quanto non veniva indicato con esattezza il preventivo di spesa contenuto nella relazione tecnica allegata alla domanda. L'allegato è stato opportunamente modificato nella parte relativa al preventivo di spesa.

In esito all'istruttoria, le domande che non risultano ammissibili a contributo sono 2 per le motivazioni di seguito indicate.

La domanda di agevolazione presentata in data 29 gennaio 2016 dall'Ente proprietario della scuola dell'infanzia "San Giovanni" di Vigo di Fassa riguarda la ristrutturazione ed ampliamento del fabbricato adibito a scuola per adeguare gli spazi per un'attività di cinque sezioni. In particolare il progetto preliminare prevede gli interventi di risanamento, di adeguamento alla normativa vigente in materia, di riqualificazione

energetica e di ampliamento dell'edificio sede della scuola materna per adeguare gli spazi per un'attività di cinque sezioni. Prevede inoltre la riqualificazione degli spazi esterni alla scuola attraverso la ricollocazione del parcheggio a servizio della scuola stessa. La spesa non si ritiene ammissibile in quanto non si rinviene la necessità di un aumento delle sezioni, considerata la domanda di iscrizioni presente e previsionale complessivamente espressa dal territorio di riferimento. Si ritiene pertanto ad oggi che la struttura esistente sia (e sarà) in grado di soddisfare adeguatamente il bacino di utenza.

Non si ritiene nemmeno ammissibile la domanda presentata in data 28 gennaio 2016 dall'Ente proprietario e gestore della scuola dell'infanzia di Lizzanella (Rovereto). In particolare l'intervento è proposto a recuperare e ristrutturare la superficie disponibile a primo piano in modo da ottenere un miglioramento della funzionalità didattica al fine di aumentare il bacino d'utenza da 4 a 5 sezioni. Anche in questo caso la spesa non si ritiene ammissibile in quanto non si rinviene la necessità di un aumento delle sezioni, considerata la domanda di iscrizioni presente e previsionale complessivamente espressa dal territorio di riferimento. Si ritiene pertanto ad oggi che la struttura esistente sia (e sarà) in grado di soddisfare adeguatamente il bacino di utenza.

In base alle considerazioni sopra esposte, il valore preventivato complessivo degli interventi di cui alle 13 domande ammissibili per gli interventi di cui all'art. 1, comma 1 della "delibera sui criteri" risulta pari ad Euro 796.551,04 e pertanto la spesa complessiva a carico del bilancio provinciale per detti interventi è pari ad euro 637.240,84, corrispondente all'80% della spesa ammessa.

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 7 comma 1 della deliberazione della Giunta provinciale n. 628 di data 20 aprile 2015, volte a disciplinare gli interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari, si ritiene di riservare una quota della disponibilità finanziaria del capitolo 251050 del bilancio provinciale al fine della concessione di detti contributi pari ad euro 77.713,12, importo rientrante nei limiti del 10% dello stanziamento attuale sul capitolo di spesa (pari ad euro 1.287.000,00).

Infatti con specifica domanda protocollata in data 14 aprile 2016 l'Ente proprietario della scuola dell'infanzia di Brentonico ha chiesto di poter usufruire del contributo per "interventi urgenti", ai fini del consolidamento dell'intradosso del solaio del primo piano, comportanti un costo pari a euro 97.906,35.

La valutazione tecnico - economica sotto il profilo tipologico, dimensionale, funzionale e di verifica della sussistenza dei requisiti di urgenza e straordinarietà è stata effettuata in data 15 aprile 2016 ed è inserita insieme agli altri documenti istruttori relativi agli interventi "non urgenti" nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto. Il valore dell'opera è ritenuto meritevole di approvazione dal punto di vista tecnico in euro 97.141,40 nel rispetto delle disposizioni di cui alla delibera di Giunta n. 628 di data 20 aprile 2015 che ha fissato anche i limiti per gli imprevisti, le spese tecniche e gli oneri fiscali.

Con il presente atto si ammettono a contributo le spese dell'ente richiedente per euro 77.713,12, pari all'80% della spesa ammessa di euro 97.141,40, includendola separatamente nell'allegato prospetto parte integrante e sostanziale del presente atto.

I fondi disponibili sul bilancio provinciale consentono la copertura delle seguenti spese:

derivanti dall'ammissione a finanziamento di n. 13 domande per interventi definiti "non urgenti", contenute nell'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, nelle risultanze delle valutazioni effettuate ed ordinate per tipologia di intervento ammissibile in base ai criteri di priorità sopraccitati stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015. La spesa complessivamente a carico del bilancio provinciale per detti interventi è di euro 637.240,84, corrispondente all'80% della spesa ammessa per complessivi euro 796.551,04, totalmente imputata sull'esercizio 2016;

derivanti dall'ammissione a finanziamento di n. 1 domanda per interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari di cui all'art. 7 della delibera di Giunta n. 628 del 20 aprile 2015, contenuta separatamente nell'elenco allegato parte integrante e sostanziale del presente atto. La quota che si è stabilito di riservare sulla disponibilità finanziaria del capitolo 251050 del bilancio provinciale 2016 ammonta ad euro 77.713,12, rientrante nel limite del 10% dello stanziamento sul medesimo capitolo.

L'inclusione delle domande nell'elenco allegato per l'anno 2016 è rilevante ai fini della sola programmazione degli interventi provinciali ma non precostituisce un vincolo di assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione provinciale in ordine alla concessione dei contributi. Ne consegue che, qualora dai relativi progetti definitivi o esecutivi risulti un costo degli interventi inferiore alla spesa ritenuta ammissibile, il Dirigente del Servizio provinciale competente rideterminerà la contribuzione provinciale in relazione all'importo del progetto presentato. Altresì si precisa che qualora dagli stessi progetti definitivi o esecutivi risulti un costo degli interventi superiore alla spesa ritenuta ammissibile, sarà cura dei beneficiari provvedere direttamente con mezzi propri a finanziare la differenza tra l'importo di progetto e il contributo concesso.

Quale termine per la presentazione, da parte dei soggetti aventi titolo, della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo per interventi non definiti "urgenti", come specificata all'art. 6 della deliberazione della Giunta Provinciale 628 del 20 aprile 2015, si ritiene di fissare il giorno 31 agosto 2016. Detto termine può essere fissato fino ad un massimo di 9 mesi e prorogato, in via eccezionale e su motivata richiesta scritta, fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi, come specificato al comma 8 dell'art. 5 della citata delibera.

Invece quale termine per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo per interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari, come specificata all'art. 7 della deliberazione della Giunta Provinciale 628 del 20 aprile 2015, si ritiene di fissare il giorno 15 luglio 2016. Detto termine non può essere fissato superiore a 3 mesi come stabilito dal comma 7 dell'art. 7 della citata delibera.

In attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 concernente "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo", con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera della Giunta provinciale n. 1381 del 11 agosto 2014.

## IL DIRIGENTE

visto l'articolo 106 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, concernente "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 e successive integrazioni e modificazioni;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 628 del 20 aprile 2015 concernente l'approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi destinati alla realizzazione di interventi edilizi relativamente a edifici adibiti o da adibire a scuole dell'infanzia equiparate;

visto il decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg., così come modificato dal decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 novembre 1998, n. 36-108/Leg., regolamento recante "Funzioni della Giunta Provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti", per effetto del quale la competenza dei provvedimenti in merito alla fattispecie in esame è attribuita a determinazione dirigenziale;

viste le 15 istanze di ammissione a contributo per interventi di carattere "non urgente" pervenute entro il termine del 31 gennaio 2016;

vista l'unica istanza presentata dal proprietario della scuola dell'Infanzia di Brentonico protocollata in data 14 aprile 2016 per il finanziamento di interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari di cui all'art. 7 della citata delibera;

visto il resoconto prot. n. 104889 di data 1 marzo 2016 del gruppo di lavoro costituito in seno al Servizio Infanzia e istruzione del primo grado;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

visti tutti gli atti citati in premessa;

## DETERMINA

di approvare, in base alle considerazioni riportate in premessa, l'elenco di interventi ammissibili a contributo per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 106, comma 2, della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 con inclusione di n. 1 intervento urgente in dipendenza di eventi straordinari, così come rappresentato nella tabella allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che per ciascuna domanda relativa ad interventi "non urgenti", presentata ai fini dell'ammissibilità nell'elenco per l'anno 2016 è stato predisposto un documento istruttorio indicante i dati specifici di ogni intervento e le valutazioni espresse, sia sotto il profilo tecnico che amministrativo, allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che per la domanda relativa ad interventi urgenti in dipendenza di eventi straordinari di cui all'art. 7 della delibera n. 628 del 20 aprile 2015 è stata effettuata una valutazione tecnico - economica sotto il profilo tipologico, dimensionale, funzionale e di verifica della sussistenza dei requisiti di urgenza e straordinarietà, allegata come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento insieme ai documenti di cui al punto precedente;

di ammettere a contribuzione n. 13 interventi di carattere "non urgente" ricompresi nell'elenco di cui al punto 1, nelle risultanze delle valutazioni effettuate ed ordinate per tipologia di intervento ammissibile in base ai criteri di priorità stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015. La spesa complessivamente a carico del bilancio provinciale per detti interventi è di euro 637.240,84, corrispondente all'80% della spesa ammessa di complessivi euro 796.551,04;

di dare atto che alla spesa complessiva di euro 637.240,84 derivante dall'ammissione a finanziamento degli interventi definiti "non urgenti" di cui al punto precedente, si farà fronte con i fondi del capitolo 251050 del bilancio di previsione 2016, ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, dando atto che l'esigibilità della spesa è prevista nel 2016;

di ammettere a contribuzione n. 1 intervento urgente in dipendenza di eventi straordinari ai sensi dell'art. 7 della delibera di Giunta n. 628 del 20 aprile 2015, indicato separatamente nell'elenco di cui al punto 1. La spesa a carico del bilancio provinciale per detto intervento è di euro 77.713,12, corrispondente all'80% della spesa ammessa di euro 97.141,40;

di riservare, come indicato nel medesimo allegato di cui al punto 1, una quota pari ad euro 77.713,12 della disponibilità finanziaria sul capitolo 251050 del bilancio 2016 ai fini del finanziamento dell'intervento urgente di cui al punto precedente, come previsto dell'art. 7 comma 1 della delibera della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015. La previsione di impegno è effettuata ai sensi dell'art. 56 e dell'Allegato 4/2 del Decreto legislativo 118/2011, dando atto che l'esigibilità della spesa è prevista nel 2016;

di stabilire, ai sensi del comma 8 dell'art. 5 della delibera della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015, il giorno 31 agosto 2016 quale termine per la presentazione della documentazione necessaria ai fini della concessione dei contributi a carattere "non urgente", dando atto che detto termine in base alla predetta disciplina può essere fissato fino ad un massimo di 9 mesi e prorogato, in via eccezionale e su motivata richiesta scritta, fino ad un massimo di ulteriori 9 mesi;

di stabilire, ai sensi del comma 7 dell'art. 7 della delibera della Giunta provinciale n. 628 del 20 aprile 2015, il giorno del 15 luglio 2016 per la presentazione della documentazione necessaria per la concessione del contributo per interventi urgenti in dipendenza di interventi straordinari in riferimento all'istanza presentata dall'Ente proprietario della scuola dell'Infanzia di Brentonico, dando atto che detto termine non può essere fissato superiore a 3 mesi come stabilito dalla citata disciplina;

di concedere con successive singole determinazioni i rispettivi contributi in relazione alle spese ritenute ammissibili sulla base dei progetti definitivi o esecutivi che saranno presentati, impegnando la relativa spesa sul capitolo 251050 del bilancio provinciale a carico dell'esercizio finanziario 2016, così come indicato nella tabella di cui al punto 1;

di dare atto che l'inclusione delle domande nell'elenco allegato è rilevante ai fini della sola programmazione degli interventi provinciali ma non precostituisce un vincolo di assunzione di impegno da parte dell'Amministrazione provinciale in ordine alla concessione di contributi: ne consegue che, qualora dai relativi progetti definitivi o esecutivi, risulti un costo degli interventi inferiore alla spesa ritenuta ammissibile, si rideterminerà la contribuzione provinciale in relazione all'importo del progetto presentato; altresì, qualora dagli stessi progetti definitivi o esecutivi, risulti un costo degli interventi superiore alla spesa ritenuta

ammissibile, sarà cura dei beneficiari provvedere direttamente con mezzi propri a finanziare la differenza tra l'importo di progetto e il contributo concesso;  
di dare atto che per i termini di avvio e rendicontazione verranno applicate le disposizioni dettate dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 682 del 20 aprile 2015, mentre per i termini di pagamento si applicano le disposizioni di cui alla deliberazione n. 810 del 9 aprile 2009;  
di dare atto che, in attuazione alle disposizioni previste dagli articoli 3, comma 2 bis, e 5 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, con la data del presente provvedimento termina il procedimento amministrativo concernente l'ammissione a contributo delle domande per la realizzazione degli interventi relativi alle scuole dell'infanzia di cui alla delibera n. 1381 del 11 agosto 2014;  
di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

MP - MV

IL DIRIGENTE  
Roberto Ceccato